

COMUNE DI VALDUGGIA
(PROVINCIA DI VERCELLI)
C.F e P. IVA 00328710025



UFFICIO SERVIZIO FINANZIARIO-AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Scandolera dott. Eusebio

DETERMINAZIONE N. 47 del 12/12/2025

OGGETTO:

Affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b) d. lgs. n. 36/2023 in appalto del servizio di gestione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie Imu e Tari anni 2026-2030.

L'anno duemilaventicinque del mese di dicembre del giorno dodici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE con Decreto Sindacale n.1 del 1 marzo 2024 il sottoscritto è stato nominato quale Responsabile dell'AREA Ragioneria – Servizio Finanziario;

VISTI gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,- consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. sopra citato – quanto segue:

1)Di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. ed art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 nonché del vigente Codice di Comportamento del Comune di Valduggia a cui si rimanda;

2)Di non trovarsi in alcuna delle condizioni preclusive allo svolgimento della funzione sopra descritta e assegnata dall'Ente;

3)Di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero in una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne immediata notizia al Dirigente di riferimento e all'Amministrazione Comunale, astenendosi quindi dalla funzione assegnata.

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19 del 14/11/2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento) 2025-2027 e n. 24 del 18/12/2024 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P 2025/2027), confermato nell'ambito del P.I.A.O., approvato con delibera GC n. 08 del 30/01/2025;

PREMESSO CHE:

- l'art. 107 d.lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) disciplina le competenze dei Responsabili del Servizio ed in particolare il comma 2 secondo il quale “spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108”;
- l'art. 6 bis l. n. 241/1990 in merito al conflitto d'interessi del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti dispone che “il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- il Responsabile del procedimento ed il responsabile unico del progetto ex art. 15 d.lgs. n. 36/2023 è il Responsabile del Servizio Finanziario, il Dottor Scandolera Eusebio il quale dichiara, in forza degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente procedimento;

DATO ATTO CHE è stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n.2 del 3 gennaio, il decreto del 24 dicembre 2024 del Ministero dell'Interno che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025, di conseguenza, ai sensi dell'art. 163 comma 3 TUEL, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui sopra;

- l'art. 163 c. 3 del D.lgs. n. 267/2000 prevede che “l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria”;

- l'art. 163 c. 5 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno

precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”;

- sfuggono da tale disposizione le spese di carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti e quelle definite negli esercizi precedenti;

PREMESSO che il servizio di riscossione delle imposte, e nello specifico delle imposte Imu e Tari, costituisce un asse importante dell'autonomia finanziaria e tributaria dello Stato e degli enti locali, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve, pertanto, essere svolto secondo le modalità e con i criteri volti a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n.64 in data 27/11/2025 (atto di indirizzo), con la quale si è deciso di affidare a ditta esterna l'appalto del servizio di gestione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie Imu e Tari di cui all'oggetto e alla quale si rimanda;

DATO ATTO CHE:

-l'amministrazione comunale non dispone nel proprio interno delle necessarie dotazioni umane e strumentali, in primis la figura dell'ufficiale della riscossione necessaria per gli specifici adempimenti connessi a detta procedura esecutiva;

-che è pertanto opportuno avvalersi del supporto costante per il servizio in parola con società specializzata, anche in considerazione del numero di posizioni debitorie attualmente giacenti, della loro natura e della necessità di ridurre quanto più possibile il lasso temporale tra la scadenza del termine degli accertamenti e l'attivazione del recupero coattivo;

-che l'art. 1, co.792 della legge 160/2019 ha anche introdotto l'istituto dell'accertamento esecutivo, nel quale è obbligatorio indicare la denominazione del riscossore, vincolando così l'emissione degli avvisi di accertamento futuri alla preventiva individuazione del soggetto abilitato ad effettuare la riscossione coattiva;

Verificato che:

-nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs 36/2023, al fine di individuare l'operatore a cui affidare il servizio di gestione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie del Comune di Valduggia, si darà rilievo al rispetto dei principi di economicità ed efficacia del servizio oltre che ai requisiti di seguito elencati:

- Esperienza comprovata nel settore in oggetto maturata presso enti pubblici;
- Possesso di adeguata struttura informatica;
- Rendicontazione periodica importi incassati, compreso incasso Pagopa;
- Software già accessibili e utilizzati dai contribuenti per la verifica della propria posizione tributaria;

RAVVISATA la necessità da parte di questo ente di:

- avvalersi del supporto di una Ditta specializzata per la manutenzione e l'aggiornamento della banca dati relativa all'IMU e alla Tari per la fase di emissione ordinaria degli avvisi di pagamento;
- di procedere ad una puntuale verifica dei casi di mancato pagamento IMU/TASI e Tari e alla conseguente emissione di solleciti di pagamento e accertamenti esecutivi, ai sensi di legge;
- di procedere con la riscossione coattiva degli accertamenti IMU/TASI e Tari non regolati dai contribuenti;

DATO ATTO quindi che è necessario provvedere alla prosecuzione del servizio sopra citato (scadenza 31.12.25), e che è stato richiesto apposito preventivo per il servizio di cui all'oggetto alla ditta Stat servizi srl che già in passato ha gestito per conto di questo ente tale servizio con ottimi risultati in termini di efficienza ed efficacia, oltreché con soddisfazione da parte dell'utenza per la disponibilità dimostrata nei confronti dei contribuenti in merito al supporto, consulenza e risoluzione delle problematiche legate alle imposte Imu e Tari, e pertanto beneficia della fiducia di questa amministrazione;

RITENUTO che il servizio in oggetto è connotato da particolare complessità e specificità e che la Società Stat Servizi Srl, che ben conosce alcuni software gestionali dell'Ente in materia di Imu e Tari, oltreché l'apposito portale dedicato sia al comune che ai contribuenti per visionare le posizioni tributarie di ogni utente, ha le specifiche competenze richieste e i requisiti necessari per procedere con l'affidamento diretto del servizio in oggetto;

DATO ATTO che è stato ricevuto il preventivo a mezzo posta elettronica prot. 6615 27/11/2025; dalla ditta Stat servizi srl dettagliato in ogni sua parte e attività di competenza, così ripartito:

- per l'attività di supporto ai cittadini e agli uffici comunali, di tenuta/aggiornamento della banca dati I.M.U. , Euro 4.000,00 (quattromila/00) annui oltre IVA ai sensi di legge.
- per l'attività ordinaria di tenuta/aggiornamento della banca dati T.A.R.I. e per la predisposizione delle bollette, Euro 3.700,00 (tremilasettecento/00) annui, oltre IVA ai sensi di legge;

•per l'attivazione del canale di pagamento PagoPA, finalizzato all'incasso delle bollette TARI per gli

anni 2026/2027/2028/2029/2030, un canone annuo pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00), oltre IVA

ai sensi di legge;

DATO ATTO che nello stesso preventivo è esplicitato che in caso di affidamento di entrambe le attività di cui al punto precedente (Imu e Tari) viene riconosciuta una riduzione di costo, e che pertanto l'importo dell'affidamento complessivo si riduce di mille euro, portando quindi l'importo ad euro 6.700,00 annui oltre iva di legge complessivi per entrambe le imposte Imu e Tari, fermo restando la quota per il canone annuo di euro 500,00 oltre iva di legge per l'emissione/incasso dei bollettini Tari con modalità PagoPa;

DATO ATTO che nello stesso preventivo è stato commisurato inoltre il valore percentuale di riconoscimento per l'attività di accertamento pari al 19%, in riduzione rispetto al precedente affidamento, e un ulteriore 3% per l'attività di riscossione coattiva;

RITENUTO il prezzo congruo ed economicamente vantaggioso da questo ente in funzione del trattamento riservato tenuto conto delle attività già svolte per il comune di Valduggia, e considerata la necessità di dare ai contribuenti un servizio costante, tempestivo e professionale per la gestione dei principali tributi per i quali sono tenuti al versamento;

DATO ATTO CHE:

- ex art. 17 d.lgs. 36/2023 "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- altresì, ex art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 la determinazione del responsabile del procedimento deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- ex art. 48 d.lgs. n. 36/2023 "l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro"

- ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- ex art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

- ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 36/2023 "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. [...] In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";

- ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni";

PRECISATO CHE

- l'art. 17 d.lgs. n. 209/2024 ha integrato il testo dell'art. 49 d.lgs. n. 36/2023, che consente di derogare al principio di rotazione in casi motivati ed ha imposto la verifica della qualità

della prestazione resa dal contraente uscente il quale, al verificarsi di tutte le condizioni richieste dall'articolo richiamato, potrà essere reinvitato o individuato quale affidatario diretto;

- ai sensi dell'art. 128 comma 3 d.lgs. n. 36/2023 la rotazione rimane non obbligatoria per gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 e per i servizi alla persona;

- l'art. 19 d.lgs. n. 209/2024 ha specificato che le garanzie, provvisoria e definitiva, degli affidamenti sottosoglia, laddove richieste, sono fissate rispettivamente al 1% e al 5%, quindi non si applicano né gli aumenti né le riduzioni previste ai sensi degli artt. 106 e 117 d.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 60 d.lgs. n. 36/2023 nei documenti di gara è obbligatorio inserire specifiche clausole di revisione dei prezzi riferite a prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto; ai sensi dell'art. 23 d.lgs. n. 209/2024 tali clausole di revisione si attivano al verificarsi di condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo di fornitura o del servizio in aumento o diminuzione al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura del 80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alla prestazione da eseguire; tali clausole andranno applicate direttamente anche senza previa istanza di parte;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 52 d.lgs. n. 36/2023 “nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”;

- è necessario provvedere alla stipulazione del contratto mediante lo scambio di lettera commerciale come stabilito dalla normativa ai sensi dell'art. 18 d.lgs. n. 36/2023 secondo cui “il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”;

CONSIDERATO che i suddetti presupposti per la deroga al criterio di rotazione ricorrono nel caso in esame per le seguenti ragioni:

- la peculiare struttura del mercato di riferimento, essendo il servizio richiesto particolarmente articolato, specifico e personalizzato sulla base delle esigenze che l'Ente ha

manifestato nel tempo, attinente ad una gestione più ampia dell'ufficio tributi, di particolare importanza che sottende ad un particolare grado di complessità, le cui prestazioni richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;

- l'assenza di alternative in ragione delle gravi criticità insite nelle operazioni di migrazione dei dati e di riconfigurazione dei processi che costituiscono un importante ostacolo alla piena funzionalità del servizio oltre che un fattore di incremento dei relativi costi e rischio di perdita di introito; anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento e del contesto territoriale;

- l'accurata esecuzione del precedente contratto da parte della Società che ha finora gestito il servizio nella piena ottemperanza agli obblighi contrattuali, garantendone il puntuale assolvimento e assicurando, così, un elevato standard qualitativo a costi invariati pur in presenza del sopravvenuto squilibrio del sinallagma contrattuale che si è registrato nella pendenza del contratto dovuto al notevole incremento dei soggetti passivi d'imposta; l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassandolo rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

CONSIDERATO inoltre che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, "può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto". In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta e che sono esplicitati nei punti precedenti ai quali si rimanda;

DATO ATTO CHE

- sono stati espletati, con esito positivo, i controlli sui requisiti di ordine generale e di idoneità professionale prescritti;

- l'importo contrattuale offerto dalla società interpellata risulta congruo come emerge dalla dettagliata analisi dei costi contenuta nella nota prot. 6615 del 27/11/2025;

- la Società gestisce il servizio di cui trattasi giusta contratto la cui scadenza è prevista per il giorno 31/12/2025;

VERIFICATO che l'affidamento per il quinquennio 2026-2030 di che trattasi è di importo pari ad euro totali 36.000,00 oltre iva di legge e che l'importo da riconoscere alla ditta per le attività di accertamento, riscossione coattiva sulla base dei dati storici è stimato in euro 24.000,00 oltre iva, e il valore del contratto globale risulta quindi inferiore alla soglia di 140.000,00 di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

VERIFICATO che la società Stat Servizi s.r.l. con sede in via F.lli Rosselli, 25 – 20027 Rescaldina (MI) – P.I 10319040969 è presente sul MePA (Mercato Elettronico della P.A.) ed è iscritta nel bando 'Servizi' categoria 'Servizi professionali fiscali e tributari' all'interno della quale è presente il codice CPV 79220000-2 'Servizi fiscali';

RITENUTO il prezzo offerto dalla ditta congruo e conveniente, oltre che inferiore ai limiti di legge – art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 – per poter affidare il servizio direttamente alla società selezionata;

RITENUTO per le ragioni espresse in premessa di accettare il preventivo della ditta Stat servizi srl;

VERIFICATO CHE

- la l. n. 136/2010 dispone che l'operatore economico affidatario assuma l'obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che, a tal fine, il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente: CIG n. B98B03B279;

- che la spesa relativa al contratto è finanziata con le seguenti risorse: cap. 250/12/1 anno di esercizio 2026-2028 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in mediante acquisizione del DURC regolare;

- il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) d.l. n. 78/2009.

ACCERTATO CHE il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 50 e 52 del D.Lgs. n. 36/2023 da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 54 dal quale emerge che la predetta ditta affidataria dei servizi in argomento è stata oggetto di controllo in ordine ai requisiti generali di cui all'art. 80 da parte di Consip) dal quale è emerso che

- Casellario Annotazioni riservate Anac consultato in data 11/12/2025 dal quale non risultano annotazioni;

- DURC con scadenza di validità prevista per la data del 08/03/2026;

- Assenza di procedure fallimentari ovvero concordato preventivo al 12/12/2025;

- Assenza di iscrizioni all'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;

- Certificato Casellario Giudiziale Generale in capo ai titolari della ditta: assenza di sentenze di condanna passate in giudicato, o di decreti penali di condanna irrevocabili o di sentenze per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché di condanne, con sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: "Erogazione di un servizio professionale all'Amministrazione Comunale nella gestione dei tributi comunali, alla cittadinanza per l'assolvimento delle proprie incombenze tributarie, per l'aggiornamento continuo della banca dati e per la verifica, in gestione, dei casi di mancato pagamento I.M.U. e T.A.R.I., comprensiva della fase di accertamento e riscossione coattiva".

- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) d.lgs. n. 36/2023 dalla normativa di settore in ragione dell'elemento del prezzo;

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 d.lgs. n. 36/2023 mediante lettera commerciale;

DATO ATTO che in data 04/12/2025 (termine ultimo per l'invio di un offerta fissato al 09/12/2025, alle ore 23:59), tramite la piattaforma telematica MEPA n. trattativa 5882409, è stata richiesta offerta per l'affidamento ai seguenti operatori economici:

S.T.A.T. srl – Via Rosselli, 25 – 20027 Rescaldina (MI) P.I. 01892330182 per l'espletamento dei seguenti servizi:

-l'aggiornamento continuo della banca dati IMU e Tari;

-l'erogazione di un servizio alla cittadinanza tramite Numero Verde volto all'invio dei modelli di pagamento F24 relativi all'IMU e modelli di pagamento PagoPa per gli anni di imposta 2026-

20230, a fornire chiarimenti in merito alla propria situazione tributaria e ad avere un supporto professionale

- la stampa e postalizzazione dei conteggi relativi all'IMU e Tari per gli anni d'imposta 2026-2030;

- la verifica, così come istituita dall'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, dei casi di mancato pagamento IMU/TASI e Tari per tutti gli anni non prescritti fino al 2030 compreso;

- la riscossione coattiva, così come istituita dall'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, degli accertamenti IMU/TASI e Tari non regolati dai contribuenti;

Si precisa che il termine ultimo per la decorrenza dei servizi consegna dei beni/banca dati è il 31.12.2031, per permettere alla ditta la gestione degli eventuali accertamenti/crediti sorti entro il 31.12.2030.

DATO ATTO che la trattativa diretta per i servizi sopra specificati mediante la predisposizione di una richiesta di offerta è la numero: TD n. 5882409 predisposta su MePA e rivolta alla suddetta ditta, con scadenza 09 dicembre 2025, ore 23:59 per l'espletamento dei servizi di cui all'oggetto si rimanda da affidare per il periodo 01.01.2026-31.12.2030 (fine lavori 31.12.2031);

RITENUTO, pertanto, dover affidare alla Stat Servizi S.r.l., con sede in via Fratelli Rosselli n. 25, 20027 Rescaldina (Mi), P.IVA e C.F.: 10319040969 avente ad oggetto: "Erogazione di un servizio professionale all'Amministrazione Comunale nella gestione dei tributi comunali, alla cittadinanza per l'assolvimento delle proprie incombenze tributarie, per l'aggiornamento continuo della banca dati e per la verifica, in gestione, dei casi di mancato pagamento I.M.U. e T.A.R.I., comprensiva della fase di accertamento e riscossione coattiva", per una durata di cinque anni (dal 01.01.2026 al 31.12.2030) e un corrispettivo pari a:

- € 6.700,00 annui +IVA ai sensi di legge per l'attività ordinaria di tenuta/aggiornamento della banca dati e per la predisposizione delle bollette IMU e Tari, per gli anni 2026-2030;

- per l'attivazione del canale di pagamento PagoPA, finalizzato all'incasso delle bollette TARI per gli anni 2026-2030, un canone annuo pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00), oltre IVA ai sensi di legge;

per un importo totale di € 36.000,00, oltre Iva di legge, per un totale di € 43.920,00 iva compresa;

- Il 19% + IVA di quanto incassato dall'Amministrazione comunale per l'attività di liquidazione/accertamento dell'imposta IMU/T.A.S.I e Tari, all'incasso degli importi dovuti;

- Un ulteriore compenso del 3% + IVA di quanto incassato dall'Amministrazione comunale per l'attività di riscossione coattiva, all'incasso degli importi dovuti;

stimando pertanto l'importo dei due punti precedenti in euro 24.000,00 oltre iva di legge per il periodo 2026-2030;

RITENUTO quindi opportuno impegnare una maggiore somma ogni anno;

RICHIAMATO il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e successive modificazioni ed in particolare l'art.125, comma 11, che contestualmente recita: "...per servizi e forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento.";

VISTI

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;
- lo statuto comunale;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

- 1) che tutto quanto in premessa indicato è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di impegnare la somma di euro 6.700,00 annui oltre iva 22%, pari a euro 8.174,00 annui iva compresa relativa all'incarico per servizio di gestione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie Imu e Tari anni 2026-2030 in favore della ditta STAT servizi srl al piano dei conti finanziario integrato U.1.03.02.11.008 Missione 1 Programma 03 (ex cap. 250/12/1) nel redigendo Bilancio di previsione 2026-2028 (impegno pluriennale);

3) di impegnare una somma maggiore ogni anno stimata in euro 4.800,00 oltre iva 22% al piano dei conti finanziario integrato U.1.03.02.11.008 Missione 1 Programma 03 (ex cap. 250/12/1) nel redigendo Bilancio di previsione 2026-2028 (impegno pluriennale) quale maggiorazione del compenso per gli incassi relativi alle attività di accertamento e riscossione coattiva in funzione degli effettivi incassi contabilizzati presso la tesoreria comunale;

4) qualora le somme stimate dovessero essere superate si provvederà con apposito atto successivo;

5) di impegnare la spesa complessiva di euro 500,00 annui oltre iva 22%, pari a euro 610,00 annui iva compresa per l'attivazione e emissione dei modelli di pagamento PagoPa finalizzato all'incasso Tari, al piano dei conti finanziario integrato U.1.03.02.16.002 Missione 1 Programma 02 (ex cap. 140/8/3) nel redigendo Bilancio di previsione 2026-2028 (impegno pluriennale);

6) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12 di ogni anno;

7) di dare atto che il codice CIG assegnato al presente impegno di spesa e da comunicare alla ditta è: B98B03B279;

8) di dare atto che è stato richiesto Documento Unico Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

9) di liquidare la spesa inerente, contenuta nel presente impegno, previa apposizione del visto di regolarità del sottoscritto Responsabile.

10) di inoltrare copia della presente alla ditta incaricata Stat servizi srl.

11) di trasmettere l'originale del presente provvedimento all'ufficio di segreteria affinché lo inserisca nella raccolta ufficiale e pubblichi copia dello stesso all'albo pretorio per la durata di quindici giorni e ne rilasci le copie su richiesta o d'ufficio.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Scandolera dott. Eusebio

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Valduggia, lì 15/12/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Scandolera dott. Eusebio

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Segretario Comunale Dott. Regis Milano
Michele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, dal giorno 15/12/2025 al giorno 30/12/2025 e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale

Valduggia, lì 15/12/2025

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Regis Milano Michele